



PRENOTA

LA TUA VISITA DERMATOLOGICA

per il controllo periodico dei nei

☎ 0544 407077



www.ravennamedicalcenter.it

Strutture sanitarie GVM in Italia

Ravenna Medical Center fa parte di GVM Care & Research: Gruppo Ospedaliero Italiano attivo in sanità, ricerca, benessere termale. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologie all'avanguardia. Ravenna Medical Center è convenzionato con Fondi Sanitari Integrativi, Enti, Casse Mutua e Assicurazioni Sanitarie.

DOVE SIAMO



RAVENNA MEDICAL CENTER

Via Le Corbusier, 41/43

48124, Ravenna

Tel. 0544.407077



www.gvmnet.it

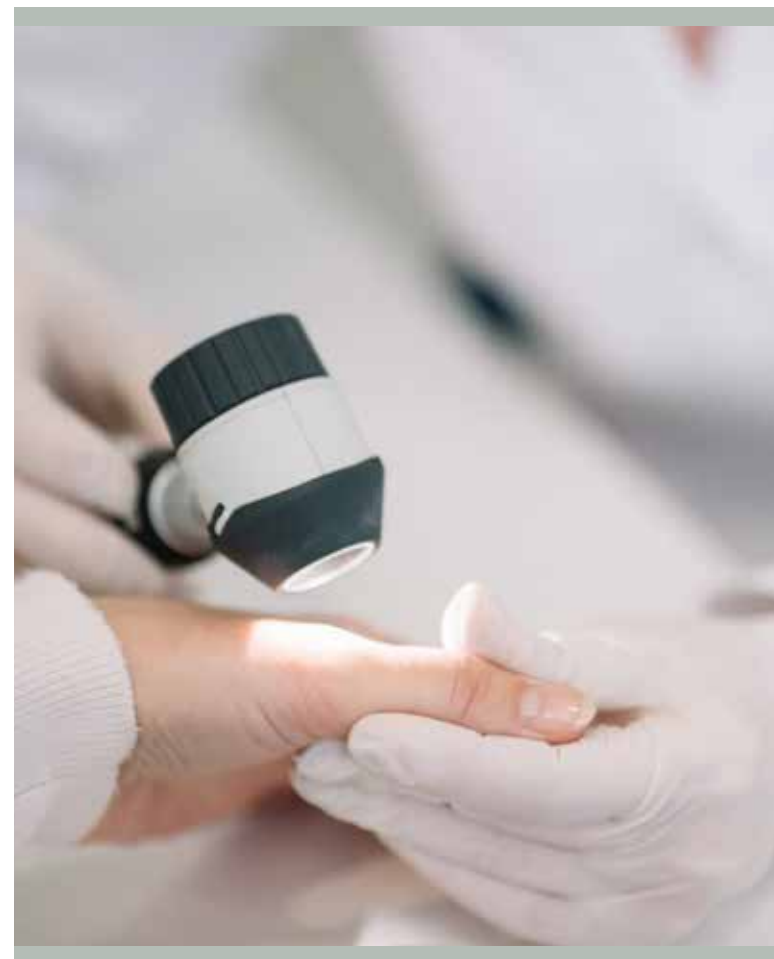


Informazioni contenute nella carta dei servizi

Direttore Sanitario Dott. Dott. Muzi Antongliulo
Aut. San. rilasciata dal Comune di Ravenna in data 05/12/2000
PT25611/1999 PG 56400/2000

RMC -12- 01.23-S-IT

LA VIDEODERMATOSCOPIA PER LA MAPPA DEI TUOI NEI



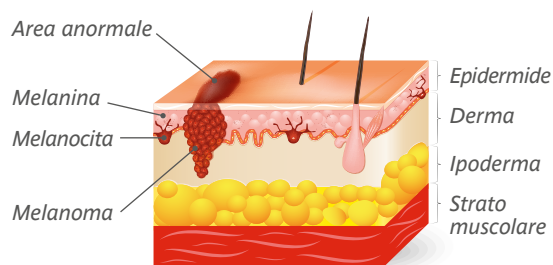
Ravenna Medical Center



■ CHE COS'É IL MELANOMA

Il melanoma è un tumore maligno che può essere riconosciuto in fase precoce e dal quale è possibile guarire con una **diagnosi tempestiva** e un intervento chirurgico opportuno.

Si origina dai melanociti della pelle e delle mucose che sono le cellule responsabili della produzione della melanina: il pigmento che dà il colore bruno e che aumenta fisiologicamente dopo l'esposizione al sole. Soprattutto in fase iniziale il melanoma può essere molto difficile da distinguere a prima vista da un comune neo perché si presenta con lo stesso aspetto.



Va sospettato quando una lesione tende a crescere con continuità nelle sue dimensioni e cambia forma e colore.

La prevenzione è l'arma più importante contro il progressivo aumento dell'incidenza del melanoma - il più aggressivo dei tumori della pelle.

La sua incidenza negli ultimi decenni è più che raddoppiata: le nuove generazioni hanno **un rischio melanoma** più elevato a causa dell'abitudine sempre più diffusa di esporsi ai raggi ultravioletti.

■ QUALI SONO I FATTORI DI RISCHIO

Tutti possono sviluppare un melanoma nel corso della propria vita ma ci sono **condizioni che possono aumentare il rischio**:



la predisposizione familiare
(familiarità di melanoma in un parente di primo grado);



l'elevato numero di nei
(oltre 50);



il fototipo basso
(pelle molto chiara che si scotta facilmente al sole, capelli biondi e occhi chiari);



l'errata esposizione al sole soprattutto nell'infanzia o ustioni dal sole in età pediatrica.

■ QUAL È LA RELAZIONE TRA I NEI E IL MELANOMA

I nei sono presenti fin dalla nascita, o compaiono in età pediatrica e giovanile, in numero variabile e con un aspetto non sempre simmetrico e uniforme come spesso si semplifica.

Si tratta di lesioni benigne e non pericolose ma **tra i nei può nascondersi l'insidia di un melanoma**. L'unico elemento clinico che consente una possibile distinzione è la progressiva tendenza a crescere e a modificarsi del melanoma.

Il neo tende fisiologicamente a crescere e a modificarsi nell'età pediatrica e giovanile in misura molto contenuta e soprattutto non continuativa.

■ LA MAPPATURA DEI NEI

Oggi il dermatologo dispone di una moderna tecnica di osservazione, non invasiva, che si chiama **videodermatoscopia ad epiluminescenza**. Oltre all'osservazione diretta ad occhio nudo, per aumentare la sensibilità in fase di diagnosi, si utilizza il **dermatoscopio** che permette lo studio delle lesioni cutanee ad ingrandimenti maggiori - **fino a 50 volte**.

Questo consente la "mappatura dei nei" e il controllo obiettivo nel tempo.

Con la tecnica di imaging digitale lo Specialista può individuare dei particolari del neo normalmente non visibili e stabilire una **mappa nevica**: si possono valutare la morfologia e la disposizione degli addensamenti di melanina e delle anse capillari.

■ QUANDO SOTTOPORSI A VIDEODERMATOSCOPIA

Si consiglia di sottoporsi alla dermoscopia - associata alla visita clinica - almeno una volta all'anno.

È importante segnalare che nel caso di lesioni sia pigmentate che melanotiche con caratteristiche atipiche sospette per melanoma la diagnosi di certezza si basa solo sull'**esame istologico** dopo aver effettuato l'asportazione chirurgica.